



Prot. n. 3500/R.I.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Contratto biennale di fornitura di gas tecnici presso i Laboratori Chimici di Trieste, Venezia e Verona

IL DIRIGENTE DEL DISTRETTO

VISTO il D.Lgs.30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTI il Regolamento di Amministrazione e il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Dogane così come modificato con Delibera n.255 del Comitato di Gestione in data 1°dicembre 2014;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale";

VISTO il D.L. n. 95 del 2012 (c.d. "*Decreto Spending Review*"), convertito dalla Legge n. 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della Legge n. 488/99 o gli altri strumenti messi a disposizione da "Consip" S.p.A. e dalle altre Centrali di Committenza esistenti, e l'art. 1, comma 494 della Legge n. 208/15 (c.d. "*Legge di stabilità 2016*"), che prevede l'obbligo di approvvigionamento tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gestito da "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 1.000,00 da parte delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera del Consiglio n. 216 del 01 marzo 2018;

TENUTO CONTO che nel Piano degli Acquisti è stato regolarmente previsto l'approvvigionamento biennale di gas tecnici al fine di consentire lo svolgimento dell'attività istituzionale dei Laboratori chimici di Trieste, Venezia e Verona;

PRESO ATTO che non risultano al momento attive delle Convenzioni per la fornitura del servizio richiesto;

TENUTO CONTO che per gli acquisti sotto soglia comunitaria l'art. 36, lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, consente di procedere all'affidamento diretto di un servizio o di una fornitura dal valore economico complessivo inferiore ad € 40.000,00, legittimando, altresì, per una miglior cura dell'interesse pubblico, il ricorso a una procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati mediante indagini di mercato o tramite appositi elenchi;

CONSIDERATO che il mercato elettronico della pubblica amministrazione prevede la possibilità di consultare un catalogo on-line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori e verificato che, in relazione alla specifica richiesta, il servizio è reperibile sul MEPA;

CONSIDERATO che la procedura negoziata può essere indetta tramite una Richiesta di Offerta (RdO) sul portale Mepa, rivolta alle ditte abilitate alla categoria "Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica" del bando BENI;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la presente iniziativa non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto è richiesta per i tre laboratori la stessa tipologia di prodotti omogenei, e pertanto la suddivisione in lotti non è considerata funzionale all'appalto stesso;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC succitate, si applica 'il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi', specificando, altresì, che il principio di rotazione si sostanzia, 'di norma, nel divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento' ciò al fine di evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo in tal modo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico e, alla luce di quanto prescritto, la procedura negoziata sarà rivolta a n°5 operatori economici presenti nella categoria sopraindicata, individuati tra coloro che effettuano servizio di fornitura di gas tecnici, ad esclusione, in ossequio ai principi di rotazione, dell'affidatario di cui alla analoga procedura indetta per l'anno precedente;

CONSIDERATO che dall'analisi dei prezzi di mercato svolta dal Servizio Acquisti e Contratti, per l'approvvigionamento dei gas tecnici è stata stimata una spesa di circa € 35.000 (+iva) e che tale spesa sarà imputata alla voce di conto FD 03150020 'Materiali di consumo per laboratori chimici';

EVIDENZIATO che l'aggiudicazione della gara verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. B – del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, secondo il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara è il: Z77246A66E;

PRESO ATTO che il Codice Contabile Articolo è il C02.0002.0001;

DETERMINA

di indire una procedura negoziata, relativa alla fornitura gas tecnici ai laboratori chimici di Trieste, via Largo O. Panfili, 1 Trieste, al Laboratorio chimico di Venezia, via dell'Elettricità, 19 Marghera (VE), al Laboratorio Chimico di Verona, via Sommacampagna n. 61 – Scala B Verona;

di procedere alla pubblicazione - tramite il canale MEPA - di una Richiesta di Offerta (RdO), rivolta a n° 5 operatori economici, abilitati alla categoria “Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica” del bando BENI ed individuati secondo i criteri indicati in premessa;

di stabilire che l’aggiudicazione venga effettuata adottando il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4 lettera a) del D.Lgs.n.50/2016;

di stabilire che l’importo complessivo massimo a base d’asta sia di € 35.000 (+iva);

di provvedere all’aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

di approvare l’allegato capitolato tecnico amministrativo;

Nel procedimento le funzioni ed i compiti di R.U.P. vengono svolti dal sottoscritto.

Venezia, li 20/07/2018

Il Direttore del Distretto ad interim
Umberto Figliuolo
Firmato digitalmente